Il Friuli Provincia Settimanale



Gli scavi promossi dalla Fondazione stanno riportando Aquileia al centro dell'attenzione: si annunciano nuove sensazionali scoperte

CANTIERE APERTO - I progetti avviati dalla Fondazione e la grande ripartenza degli scavi archeologici, che fanno presagire **grandi scoperte**, rilanciano la città imperiale.

Aquileia risplende dopo oltre mezzo secolo di oblio

ono passati poco meno di due anni da quando raccontammo di Aquileia, descrivendola allora come un deserto

che cela tesori preziosi e denunciando il forte degrado nel quale questo straordinario centro archeologico era stato lasciato cadere. Ebbene, l'impressione ottenuta in questi giorni è ben altra cosa. Archeologi al lavoro ovunque, percorsi nuovi e ben tenuti, tanti progetti per valorizzare l'immenso giacimento rimasto nascosto per tanti secoli o peggio portato alla luce nel 900 e poi lasciato li a marcire sotto le intemperie. Di lavoro Alviano Scarel

da fare ce n'è moltissimo, ciano a vedere i frutti dell'opera avviata proprio due anni fa, grazie all'istituzione della Fondazione

Aquileia e allo stanziamento di fondi da parte della Regione, che nel rilancio dell'antica città imperiale ci ha creduto fino in fondo.

" La nascita della Fondazione - ci spiega il

suo presidente, nonché sindaco di Aquileia Alviano Scarel - ha innescato una spirale virtuosa di investimenti e di idee che presto

daranno nuovo lustro alla città. Abbiamo completato il collegamento tra la basilica e le aree archeologiche limitrofe, rifacendo la pavimentazione e chiudendo al traffico la strada attorno alla piazza con un costo di circa 700 mila euro. Inoltre, è stato dato il via al progetto per la copertura dei mosaici della Sud Halle, a fianco del battistero che costeranno un milione e 600 mila euro e permetteranno di proteggere la prezio-

sa pavimentazione scoperta ma finalmente si comin- La Fondazione ha fatto da catalizzatore una decina di anni orsono, rendendola anche visitabile. di interesse e ora molti atenei chiedono dato che finora erano rimasti coperti. Sarà realizzato un edificio in muratura che, per

forma e materiali, richiami gli antichi edifici aquileiesi".

Che le cose stiano cambiando lo si nota, dicevamo, anche dagli scavi archeologici, che



di avviare scavi archeologici "

Il Friuli Provincia

Settimanale



sono in corso ovunque e che lasciano presagire a breve importanti scoperte.

UN'INTERA DOMUS DA RECUPERARE

"Dopo oltre 50 anni - sottolinea Scarel sono riprese le campagne sistematiche di scavo, senza dover inseguire i cantieri delle opere pubbliche come avveniva in passato. Ora è in corso lo studio del quartiere residenziale antistante il porto e si punta a portare interamente allo scoperto una grande domus. Inoltre, per il fondo Cossar il concorso di idee lanciato per la copertura ha ricevuto ben 25 elaborati. Con una spesa attorno ai 9 milioni di euro, si punta a proteggere i mosaici ricreando le volumetrie di un'antica casa romana, in modo tale da spiegare al visitatore com'erano strutturate le abitazioni di epoca imperiale. Ciò che è certo sottolinea il sindaco - è che questa nuova fase ha attirato l'attenzione di molti atenei. Oltre a quelli di Udine e Trieste che stanno lavorando il primo nelle Grandi terme e il secondo nel quartiere residenziale antistante il campo

sportivo, ci sono gli archeologi di Padova che stanno lavorando nella domus delle bestie ferite e, di Venezia che lavora nella zona del porto, ma ci sono giunte richieste anche da altre università".

Sotto il sole a picco, nel fondo Cossar, è tutto un brulicare di ricercatori impegnati a scavare, pulire, e catalogare: "Dobbiamo approfittare del bel tempo - spiega sorridendo Jacopo Bonetto, associato alla cattedra di archeologia romana dell'Università di Padova -, ma da quando abbiamo riavviato gli scavi, sono emersi molti reperti interessanti". Poco più avanti, a ridosso della statale, gli esperti della Soprintendenza stanno lavorando nel Foro per restaurare la pavimentazione.

Se proseguirà la condivisione d'intenti vista finora tra Regione, Stato, Provinci, Comune e Università, Aquileia e i suoi magnifici mosaici diventeranno, finalmente, una meta irrinunciabile nell'offerta culturale regionale e nazionale.

 \boxtimes

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

FONDO
COSSAR
Fervono
i lavori di
ricerca a
ridosso
della
basilica. Si
attendono,
da un
momento
all'altro,
importanti
scoperte